

VERBALE DI ACCORDO

Cremona, 13 Giugno 2007

Le Organizzazioni Sindacali della Provincia di Cremona:

- La Federazione Italiana Lavoratori Costruttori ed Affini e del Legno - Fe.N.E.A.L. – UIL
- La Federazione Italiana Lavoratori Costruttori ed Affini - F.I.L.C.A. – CISL
- La Federazione Italiana Lavoratori del Legno, dell'Edilizia e Industrie Affini - F.I.L.L.E.A. – CGIL

e

l'Associazione Costruttori ANCE Cremona

visto

il verbale di accordo, 3 ottobre 2006, per la stipula del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, integrativo del c.c.n.l. 20 maggio 2004

convengono e stipulano quanto segue

con riferimento all'art. 22 del vigente c.c.p.l. le Parti confermano l'istituzione presso la Cassa Edile di Cremona di un Fondo denominato "Fondo Fallimento" avente scopo di sostituirsi all'impresa nel pagamento delle spettanze ai lavoratori, o ai loro aventi diritto, in caso di fallimento della stessa o di inesigibilità del credito da parte dell'Ente. Tutto ciò premesso le Parti sottoscritte approvano il seguente regolamento.

La Cassa Edile se tutto l'iter delle procedure legali necessarie per il recupero delle spettanze dovute al lavoratore dalle imprese inadempienti ha avuto esito negativo, valuterà, in considerazione della vigente legislazione in merito, se presentare istanza di fallimento o eventuale insinuazione "tempestiva/tardiva" presso il Tribunale competente.

Se la natura giuridica dell'impresa, l'entità degli importi o altre motivazioni non permettessero tali azioni, l'Ente classificherà il credito come inesigibile.

Il Comitato di Presidenza, nel sovrintendere sul decorso delle pratiche legali, potrà disporre anche eventuali procedure aggiuntive i cui costi saranno compartecipati dal Fondo.

La Cassa Edile allorché il credito rivendicato venga ammesso allo stato passivo del fallimento o qualora il Comitato di Presidenza lo classifichi come inesigibile, previo il parere dei legali dell'Ente, darà successiva comunicazione ai lavoratori interessati allegando un modulo di richiesta pre-compilato per accedere al Fondo.

Il lavoratore, o i suoi aventi diritto, potranno esercitare il "diritto di anticipo" a carico del Fondo solo a seguito della comunicazione dell'Ente di ammissione al fallimento o di decretata inesigibilità del credito facendo pervenire, entro nove (9) mesi dalla data di comunicazione di accessibilità al Fondo, detto modulo di richiesta debitamente sottoscritto per l'anticipo delle spettanze rivendicate.



La Cassa Edile acquisita la richiesta e verificata la sussistenza, riconoscerà ai lavoratori interessati, attingendo dal Fondo costituito, alle scadenze delle liquidazioni generali, un importo calcolato in riferimento al totale registrato come ACCANTONAMENTO quale anticipazione complessiva delle quote maturate sia di ACCANTONAMENTO che di APE.

Tale anticipazione verrà così calcolata :

1. per un importo maturato fino a €200,00 - rimborso completo del valore registrato
2. per un importo maturato (nel semestre di riferimento) superiore a €200,00 - €200,00 + il 50% della differenza del valore registrato per i lavoratori iscritti alla Cassa edile di Cremona con anzianità fino a 5 anni
3. per un importo maturato (nel semestre di riferimento) superiore a €200,00 - €200,00 + il 90% della differenza del valore registrato per i lavoratori iscritti alla Cassa Edile di Cremona con anzianità superiore a 5 anni

per il riconoscimento dell'assistenza, il requisito è di 800 ore denunciate e non versate alla Cassa Edile di Cremona.

Successivamente la Cassa Edile quando le pratiche giudiziali o stragiudiziali effettuate per il recupero del credito andranno a buon fine riconoscerà al lavoratore interessato la differenza tra il totale registrato e l'anticipazione erogata, mentre con la parte restante reintegrerà il fondo costituito.

Il Fondo inizierà l'azione di anticipazione delle spettanze dovute ai lavoratori interessati per tutte le pratiche in essere e future a far data dal 1° aprile 2004 .

Letto, confermato e sottoscritto.

Fe.N.E.A.L. - UIL

ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI
ANCE CREMONA

F.I.L.C.A. - CISL

F.I.L.L.E.A. - CGIL